

GREEN PASS: OBBLIGATORIO PER TUTTI I LAVORATORI



Dal 15 ottobre scatta l'obbligo del GREEN PASS per accedere a tutti i luoghi di lavoro privati e pubblici.

L'obbligo di Green pass è esteso ai soggetti che svolgono a qualsiasi titolo la propria attività lavorativa o formativa, nei luoghi di lavoro privati e pubblici, con inclusione dei lavoratori con partita iva, i collaboratori familiari (badanti, colf e baby sitter) e chi svolge le attività di volontariato ed equiparabili.

Rimangono esclusi solo i **soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.**

Chi deve effettuare il controllo?

L'onere del **controllo** è attribuito al **datore di lavoro** che, entro il 15 ottobre, deve definire le modalità per effettuare tale verifica.

I controlli saranno effettuati preferibilmente all'accesso ai luoghi di lavoro e, nel caso, anche a campione. I datori di lavoro, inoltre, individuano con atto formale i soggetti incaricati all'accertamento e alla contestazione delle eventuali violazioni (nel privato è possibile utilizzare l'applicazione «VerifiCa19»).



Cosa succede a chi non è in possesso della certificazione verde?

- 1** Nel settore privato il lavoratore privo della certificazione deve essere immediatamente sospeso dal lavoro, fino al giorno in cui non avrà ottenuto la certificazione verde, o comunque non oltre il 31 dicembre 2021, data di cessazione dell'emergenza sanitaria.

Per il periodo di sospensione non è dovuta la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato e, in ogni caso, senza conseguenze disciplinari e con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro.

- 2** Nel settore pubblico, il lavoratore è considerato assente ingiustificato e dopo il quinto giorno è sospeso, senza stipendio.
- 3** Nelle imprese fino a 15 dipendenti, dopo il quinto giorno di mancata presentazione della certificazione, il datore di lavoro può sospendere il lavoratore per la durata corrispondente a quella del contratto di sostituzione, comunque per un periodo non superiore a 10 giorni e non oltre il 31 dicembre 2021.

Qual è la sanzione per chi non rispetta l'obbligo?

È prevista una sanzione da **600 a 1.500 euro** per i lavoratori che accedono al luogo di lavoro senza Green Pass e tale condotta ha rilevanza ai fini disciplinari.

Per i datori di lavoro che non abbiano verificato il rispetto delle regole e che non abbiano predisposto le modalità di verifica è, invece, prevista una sanzione da **400 a 1.000 euro**.

